



Cassa Rurale e Comune cresce il patto solidale

Treviglio. Nuova convenzione, aumentano di cento euro gli importi del fondo di emergenza a chi è in difficoltà

TREVIGLIO

FABRIZIO BOSCHI

Prosegue e si potenzia l'impegno del Comune di Treviglio e della Fondazione Cassa Rurale a sostegno delle fragilità. Nella nuova convenzione per la gestione dei fondi condivisi di solidarietà ed emergenza a favore di soggetti che si trovano in particolari condizioni di fragilità è infatti previsto un contributo di 100 euro in più a persona.

Il Fondo di Solidarietà, rifinanziato in occasione del rinnovo della convenzione, è stato istituito nel 2007 per fronteggiare le emergenze legate ai bisogni di natura urgente, occasionali e temporanei, tra i quali vitto, alloggio e utenze domestiche a rischio di distacco. Per ogni nucleo familiare in stato di necessità sarà possibile l'erogazione dell'importo massimo di 400 euro, 100 in più rispetto a quanto stabilito nella precedente convenzione.

Il Fondo di solidarietà è costituito strutturalmente da versamenti, in misura del 50% della Fondazione Cassa Rurale di Treviglio e 50% del Co-



Comune e Cassa Rurale: Imeri, Prandina, Riz e Grazioli FOTO CESNI

mune. Le parti hanno concordato di conferire ciascuna al Fondo in questione 7.000 euro annui per il triennio 2022-2024, per un ammontare complessivo di 42mila euro. Del Fondo di solidarietà potranno beneficiare unicamente i soggetti che versino in

condizione di grave e urgente bisogno, su segnalazione del diretto interessato, dei Servizi sociali del Comune di Treviglio o della Fondazione Cassa Rurale. Lo stato di bisogno è verificato da un'assistente sociale comunale, segnalato poi a Fondazione e Bcc. Il fondo di

emergenza ha invece la finalità di far fronte a emergenza/calamità determinate da fatti straordinari e gravi e può essere implementato attraverso versamenti liberali.

Rapidità e sinergia

Ieri nella sede della Cassa Rurale a fare gli onori di casa è stato il presidente Giovanni Grazioli: «L'operazione - ha detto - è stata rafforzata alla luce delle esigenze che purtroppo mutano in peggio di anno in anno». Franco Riz, presidente della Fondazione Cassa Rurale ha ricordato: «Il Fondo si è rivelato strumento utile per rispondere alle urgenze dei cittadini. In questi anni la somma totale messa a disposizione dal Comune e dalla Fondazione è stata di 254mila euro e ha permesso di aiutare circa 900 famiglie: nei primi 8 mesi del 2022 sono stati erogati 51 contributi per circa 15mila euro».

Juri Imeri ha dichiarato: «Questo accordo ha il vantaggio di essere agile e rispondere ai bisogni più immediati: che sia triennale garantisce una certezza sulla quale contare fino al 2024».

L'assessore ai Servizi sociali, Pinuccia Zoccoli Prandina ha evidenziato: «La sinergia tra privato sociale ed ente è importantissima. Il privato sociale penso sia il futuro per dare un po' di ossigeno al Comune che gestisce 4 milioni e mezzo per il settore Servizi sociali, che ha in carico quasi mille cittadini. La convenzione permette risposte immediate al cittadino fragile e snellisce tutte le procedure».

©RIPRODUZIONE RISERVATA